

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore concorsuale 12/E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2282)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2029 del 18 giugno 2024 e così costituita:

- Prof. Fabio Bassan
- Prof. Roberto Virzo
- Prof. Fulvio Maria Palombino

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 10 luglio 2024 alle ore 16.30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 16 settembre 2024 alle ore 9.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Fulvio Maria Palombino e le funzioni di Segretario al Prof. Roberto Virzo.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsunzione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura comparativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;



- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e ognuno dei candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricasazione dei suddetti criteri, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che i candidati non hanno presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata a una valutazione provvisoria dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni dei candidati e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione n. 1) di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, la commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, i candidati iscritti alla procedura non sono tenuti allo svolgimento della prova di idoneità didattica, e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, ha riesaminato i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti la Prof.ssa Fiammetta Borgia quale **candidata maggiormente qualificata** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

La Prof.ssa Fiammetta Borgia è una studiosa seria, versatile e dotata di capacità di approfondimento. Ha svolto un'attività didattica ampia e continuativa ed è stata relattrice in numerosi congressi e convegni di interesse sia nazionale sia internazionale. Ha altresì partecipato a gruppi di ricerca di cui è stata referente, titolare o *principal investigator*. La produzione scientifica è continua nel tempo e caratterizzata da una varietà di interessi tali da delineare il profilo di una pubblicista generalista. Le tre monografie presentate sono pienamente attinenti al settore scientifico disciplinare per cui è bandita la presente procedura. Esse evidenziano l'attitudine della candidata ad affrontare, sempre con rigore di metodo e argomentazioni condivisibili, temi nuovi di difficile inquadramento nelle categorie classiche del diritto internazionale (quali la responsabilità sociale d'impresa e l'uso militare dei droni); o temi tradizionali, ma secondo una rinnovata chiave di lettura (come il regime giuridico dell'artico). La produzione minore conferma le stesse attitudini.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Fulvio Maria Palombino, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Fabio Bassan e del Prof. Roberto Virzo, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.



16 settembre 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Fulvio Maria Palombino *Presidente*

Prof. Fabio Bassan *componente*

Prof. Roberto Virzo *Segretario*



Allegato A)

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore concorsuale 12/E1 e settore scientifico disciplinare IUS 13 (Riferimento 2282)

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti:

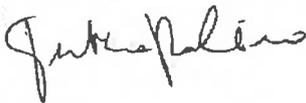
CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività didattica:	L'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.
B) per quanto riguarda l'attività di ricerca:	I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi; II) organizzazione, direzione e coordinamento di centri di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione di (o partecipazione a) comitati scientifici di riviste; III) capacità di attrarre finanziamenti nel settore della ricerca e responsabilità di (o partecipazione a) unità locali di progetti di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale; IV) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale; V) incarichi extra-istituzionali rilevanti per il settore scientifico-disciplinare di riferimento.
<i>La commissione precisa che, nell'effettuare la valutazione, si avvarrà della seguente scala graduata di giudizi: scarso/insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo/eccellente</i>	
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	I) originalità e innovatività dei temi trattati, dei risultati raggiunti nell'attività di ricerca nonché della produzione scientifica e rigore metodologico; II) congruenza e coerenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

	IV) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti; V) maturità scientifica raggiunta.
D) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	I) attribuzione al candidato delle parti redatte dal candidato medesimo, secondo quanto indicato nella pubblicazione stessa o in altra documentazione prodotta nella domanda; II) attribuzione al candidato di un apporto paritario a quello degli altri co-autori in assenza di documentazione attestante le parti redatte dal candidato
E) per quanto riguarda la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato:	I) rilevanza e varietà dei temi trattati; II) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
<i>La commissione precisa che, nell'effettuare la valutazione, si avvarrà della seguente scala graduata di giudizi: scarso/insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo/eccellente</i>	
*** **	
Prova di idoneità didattica	
La commissione valuterà la prova didattica sulla base dei seguenti criteri: a) conoscenza dell'argomento; b) capacità di inquadramento sistematico; c) ampiezza e qualità delle argomentazioni; d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.	
*** **	
Accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri	
La commissione accerterà la conoscenza della lingua italiana con riferimento alla chiarezza ed efficacia nella comprensione del testo.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

16 settembre 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE
 Prof. Fulvio Maria Palombino *Presidente*
 Prof. Fabio Bassan *componente*
 Prof. Roberto Virzo *Segretario*



Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore concorsuale 12/E1 e settore scientifico disciplinare IUS 13 (Riferimento 2282)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 – Prof.ssa Fiammetta Borgia

La candidata, dal 2022, è professoressa associata di Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia (tornata 2018/2020), settore 12E/1. Ha svolto periodi di formazione e di studio in istituzioni straniere (quali, in particolare, il TransCrime and Corruption Center, American University, Washington D.C., 2005, con borsa di ricerca; il Lauterpacht Center della Università di Cambridge; l'Accademia di diritto internazionale, L'Aja, Olanda, 2009; la School of Law, University College Dublin, Dublino, Irlanda, 2015).

È attualmente titolare di insegnamenti afferenti al SSD IUS/13 sia in corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata sia in altri corsi di laurea e presso la SPPL della stessa Università. È inoltre professore a contratto di Diritto internazionale presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri dal 2018 e Titolare dell'insegnamento dal 2019; nonché professore a contratto di Diritto internazionale nel Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Università europea di Roma, dal 2015. Ha altresì tenuto conferenze e lezioni in istituzioni italiane ed estere e partecipato, quale relatrice, a numerosi convegni e workshop in Italia e all'estero.

Dal 2022 è componente del Collegio dei docenti del dottorato in Studi giuspubblicistici dell'Università di appartenenza.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca (come meglio dettagliato oltre).

Dal 2012 è Esperto giuridico del Ministero degli Affari Esteri nel "Tavolo Artico".

È membro del comitato redazionale della Rivista del Diritto della Navigazione e svolge attività di revisore per varie riviste, tra cui: *The Yearbook of Polar Law*, *Diritti umani e diritto internazionale*, *Ordine internazionale e diritti umani*, *Fundamental Rights*, *Federalismi.it*, *Quaderni del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico*.

Titoli e curriculum

Attività didattica

La candidata ha svolto attività didattica frontale continuativa sin dall'A.A. 2012/13 quale titolare di insegnamenti e di moduli in materie afferenti al settore IUS/13 a oggi in corsi di laurea e di laurea magistrale; ha tenuto lezioni in master universitari sin dall'A.A. 2005/06.

È attualmente titolare di insegnamenti afferenti al SSD IUS/13 in corsi di laurea del Dipartimento di appartenenza, nonché in altri corsi di laurea e presso la SPPL della stessa Università, nonché professore a contratto di "Diritto internazionale" presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri, dal 2018 e Titolare dell'insegnamento dal 2019, nonché professore a contratto di "Diritto internazionale" nel Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Università europea di Roma, dal 2015.

In anni precedenti è stata titolare di corsi presso vari atenei a Roma (Tor Vergata, Università europea, LUISS), presso altre istituzioni (fra l'altro l'Accademia della Guardia di Finanza e la Scuola per Sottoufficiali dei Carabinieri di Velletri), in corsi post-lauream, anche in settori rilevanti per il SSD oggetto del bando (Master SIOI, Master di Specializzazione in Studi Europei dell'Istituto per gli alti Studi Europei

	<p>“Alcide De Gasperi”, Roma; Master di II livello Esperto in internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, Sassari, 2008; Master di II livello in Mercati Pubblici Europei presso l’Associazione verso l’Europa, Città di Castello, 2007; Master in Diritto dell’Unione Europea presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali, Roma). Ha altresì tenuto conferenze e lezioni in istituzioni italiane ed estere, fra le quali si segnalano in particolare numerose lezioni tenute presso IMO – International Maritime Law Institute (IMLI), Malta; la Fordham University, New York; University College, Dublino; il TransCrime and Corruption Center (TraCCC), American University, Washington D.C. Fra le attività indicate nel CV, si segnalano cicli di lezioni in istituzioni italiane e straniere, in particolare all’International Maritime Law Institute dell’IMO, a Malta.</p>
<p>Attività di ricerca</p>	<p>Come risulta dal CV prodotto ai fini del presente concorso, la candidata ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, di cui in alcuni casi è stata referente, titolare o <i>principal investigator</i>, su tematiche attinenti al settore IUS/13, anche nell’ambito di progetti PRIN o di progetti finanziati dalla Commissione europea.</p> <p>Specificamente la candidata è stata componente e capo dell’unità italiana del progetto di ricerca “Future Arctic Law and Governance”, finanziato dal Consiglio della ricerca norvegese, 2023 (ove è anche capo dell’unità italiana); referente nell’accordo di cooperazione tra il Centro di ricerca interdipartimentale “Space Sustainability Center” e la NATO (diritto umanitario applicato allo spazio), dal 2023; componente e referente per il diritto internazionale ed europeo del Centro di ricerca interdipartimentale “Space Sustainability Center”, Tor Vergata, dal 2021; componente e referente per il diritto internazionale ed europeo del Progetto “Universeh 2.0 - European Space University for Earth and Humanity”, della Commissione UE, dal 2023; titolare del fondo di ricerca di Ateneo e <i>Principal Investigator</i> nel progetto: “Cripto arte: inquadramento giuridico e problemi di circolazione nell’ordinamento interno e internazionale”, 2021-2023; titolare del Fondo “Beyond Borders” (Tor Vergata) e <i>Principal Investigator</i> nel progetto “Intelligenza artificiale: opportunità e sfide per il diritto internazionale ed europeo”, 2020-2022; titolare del Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR) per la ricerca su “L’incidenza delle nuove tecnologie sul diritto internazionale”, 2018-2019; componente della ricerca “Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell’economia”, Prin MIUR, 2010-2011, 2012-2014, della ricerca “Mari artici e riscaldamento globale”, Prin MIUR 2008 (2009-2012) e della ricerca “Human Rights and Economy”, Tor Vergata, Università degli Studi di Napoli, e Università di Salerno, 2008-2011; responsabile della ricerca “Passaggio a nord-ovest: tra “suggerzioni” e regime giuridico internazionale”, MIUR, 2009-2010; componente della ricerca sulle fonti comunitarie per la riforma del registro delle imprese della Tunisia (progetto Commissione CE, 2006); componente della ricerca per la preparazione dei documenti relativi alla</p>

	<p>preparazione di due conferenze sugli investimenti in Africa (progetto Commissione CE INPUT 2005-2006 Regional Investment Conference, 2005/2006); componente della ricerca per la riforma delle Camere di commercio siriane (progetto Commissione CE 2003-2004); componente della ricerca Misure internazionali di contrasto al terrorismo, coordinata dal Prof. Umberto Leanza, MIUR, 2003-2004; ricerca sulle raccomandazioni delle Istituzioni internazionali e comunitarie in materia di Corporate Governance per la Cina (Banca Mondiale e FMI, 2003); ricerca per la progettazione di una istituzione per lo sviluppo delle PMI siriane e delle Camere di commercio siriane (Commissione CE, 2002 e 2003); ricerca sull'arbitrato e le altre forme di soluzione delle controversie nascenti da contratti nei Paesi del Mediterraneo (programma europeo Europaid, 2002).</p> <p>È membro del comitato redazionale della "Rivista del Diritto della Navigazione" e svolge attività di revisore per varie riviste, tra cui: <i>The Yearbook of Polar Law, Italian Journal of International Law, Diritti umani e diritto internazionale, Ordine internazionale e diritti umani, Fundamental Rights, Federalismi.it, Quaderni del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico</i>.</p> <p>È stato relatrice in numerosi congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale e dal 2012 è esperto giuridico del Ministero per gli Affari esteri nel "Tavolo Artico".</p>
--	--

Giudizio collegiale

La candidata ha svolto un'attività didattica ampia e continuativa. È stata relatrice in numerosi congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. Ha altresì partecipato a numerosi gruppi di ricerca di cui è stata referente, titolare o *principal investigator*. Dal 2012 è esperto giuridico del Ministero degli Affari esteri nel "Tavolo Artico". Il giudizio è ottimo.

Publicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni, di cui tre opere monografiche
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni con i commissari
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni con terzi

Giudizio collegiale

Tutte le pubblicazioni presentate (ad eccezione di due saggi minori) sono pienamente coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare di interesse per la presente procedura. La collocazione editoriale è buona sia per quanto riguarda le tre monografie presentate ai fini della valutazione in oggetto (rispettivamente del 2007, 2012 e 2018), edite in collane di ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, sia per i saggi pubblicati prevalentemente su riviste di fascia A. Più nel dettaglio, la monografia del 2007 sulla responsabilità sociale d'impresa, oltre a segnalarsi per essere una dei primi lavori monografici in italiano sul tema in oggetto, evidenzia la capacità dell'autrice di orientarsi, talvolta con spunti innovativi, nella pluralità di fonti che se ne occupano direttamente o vi esercitano una influenza indiretta. La stessa valutazione, a cominciare dall'attitudine della candidata ad esplorare in modo originale temi nuovi e di difficile inquadramento, va estesa alla monografia del 2018 sull'uso militare dei droni. Il volume sull'Artico, d'altra parte, pur riguardando un tema classico del diritto internazionale, tenta di rileggerlo complessivamente, soffermandosi oltre che sulle pretese di sovranità e sull'applicabilità alla regione artica delle regole del diritto internazionale generale, sugli sviluppi del diritto internazionale del



mare e dell'ambiente, sulle forme di cooperazione internazionale, e sulla tutela di popolazioni indigene. Le conclusioni a cui perviene, e dunque l'idea per cui si sarebbe formato un vero e proprio regime giuridico disciplinante la regione, sono corroborate da argomentazioni convincenti. La produzione minore conferma le doti di una studiosa seria, versatile e dotata di capacità di approfondimento. Così, oltre ai lavori riconducibili a temi o, in ogni caso, a settori di interesse dei volumi monografici (*La ricerca scientifica in mare e l'Italia: problemi e prospettive*, In Papanicolopulu et al, *L'Italia e il diritto del mare*, Napoli, 2023; *The Applicability of Part IX of UNCLOS to the Arctic Ocean: What is a Stake?* In Caligiuri et al., *The Evolution of the Law of the Sea*, Napoli 2023; *Sustainable Tourism Development in Arctic Region: A Risky Game*, *Belgian Rev. IL*, 2018), vanno indicati, anche per l'attualità dell'argomento oggetto di analisi e la capacità di orientarsi in settori differenti del diritto internazionale, che includono il diritto del contenzioso internazionale, il diritto internazionale del mare, il diritto internazionale penale e la tutela dei diritti umani: *Le misure cautelari della Corte internazionale di giustizia: tra poteri inerenti e poteri impliciti*, CI, 2024; *Intelligenza artificiale, arte digitale e diritto d'autore*, CI, 2024; *The Agreement between Italy and Croatia on the Delimitation of the Economic Exclusive Zones*, *IYIL*, 2023; *Putin, la Corte penale internazionale e la "giustizia politica"*, *NOMOS*, 2024; *Mandato di arresto e Brexit: quali scenari per il futuro?*, *Processo penale e Giustizia*, 2021; *Irregular Immigration and Crimes Committed in Lybia*, *IYIL* 2020; *Profili critici in materia di trasferimento dei dati personali verso Paesi extra-europei*, in Cuffaro et al., *I dati personali nel diritto europeo*, Torino 2019; *The Responsibility to Protect Doctrine: Between Criticisms and Inconsistencies*, *Journal on the Use of Force and International Law*, 2015; e *Riflessioni sull'accesso ad Internet come diritto umano*, CI, 2010. Il giudizio è ottimo.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

Giudizio collegiale

La consistenza complessiva della produzione scientifica è apprezzabile sotto il profilo della rilevanza degli argomenti trattati e della continuità. Il requisito della varietà risulta pienamente soddisfatto, specie in riferimento alle tre monografie presentate ai fini della valutazione e che interessano tre ambiti completamente diversi del diritto internazionale pubblico. Il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale complessivo ai fini della valutazione comparativa

La candidata ha svolto un'attività didattica ampia e continuativa. È stata relatrice in numerosi congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. Ha altresì partecipato a gruppi di ricerca di cui è stata referente, titolare o *principal investigator*. La produzione scientifica è varia, continua nel tempo e con l'eccezione di due saggi minori, pienamente attinente al settore scientifico disciplinare per cui è bandita la presente procedura. Le pubblicazioni presentano evidenziano l'attitudine della candidata ad affrontare temi nuovi di difficile inquadramento nelle categorie classiche del diritto internazionale; o temi tradizionali, ma secondo una rinnovata chiave di lettura.

*** **

Scheda n. 2 -



JHE

for

gudo

Scheda n. 3 – Prof. Andrea Saccucci

Il candidato, dal 2012, è professore associato di Diritto internazionale presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia (tornata 2016-2018), settore 12/E1. Ha svolto periodi di formazione e di studio in istituzioni straniere (quali, tra le altre, la Law School della Columbia University, in qualità di visiting scholar; e l'International Institute of Human Rights René Cassin).

È attualmente titolare, o co-titolare, di insegnamenti afferenti al SSD IUS/13 in corsi di laurea del Dipartimento di afferenza e ha svolto altra attività didattica, in corsi di laurea e *post-lauream*, anche all'estero in qualità di *visiting professor* (AGGIUNGI) Ha inoltre partecipato quale relatore a numerosi convegni in Italia e all'estero, di cui ha curato in alcuni casi l'organizzazione.

Per periodi limitati, è stato membro del Collegio dei docenti del dottorato in Internazionalizzazione della politica criminale e sistemi penali dell'Università di appartenenza (2010-2013) e del dottorato in Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali (2013-2014)

Ha partecipato a un progetto di ricerca (come meglio dettagliato oltre).

Ha svolto un'ampia attività di consulenza per istituzioni nazionali e internazionali.

È responsabile del Comitato di redazione di "I diritti dell'uomo, cronache e battaglie" ed è componente del Comitato di redazione o scientifico di diverse riviste (quali Diritti umani e diritto internazionale o Giurisprudenza penale).

Titoli e curriculum

Attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica frontale continuativa sin dall'A.A. 2002/2003 quale titolare di insegnamenti e di moduli in materie afferenti al settore IUS/13 ad oggi in corsi di laurea e di laurea magistrale, master e scuole di specializzazione.

È attualmente titolare di insegnamenti afferenti al SSD IUS/13 in corsi di laurea del Dipartimento di afferenza, in particolare: diritto internazionale, tutela internazionale dei diritti umani (fino al 2022) e Convenzione europea dei diritti dell'uomo (dal 2022).

Presso la Luiss Guido Carli di Roma è stato professore a contratto di "Organizzazione internazionale e diritti dell'uomo" (Dipartimento di Scienze Politiche); e titolare di un incarico di docenza in "Diritto internazionale" nell'ambito della Scuola di specializzazione per le professioni legali (Dipartimento di Giurisprudenza).

Presso la Lumsa di Roma è titolare in affidamento della "Human Rights Clinic" ed è stato professore a contratto di "International Law", "Diritto dell'immigrazione", "Tutela internazionale dei diritti dell'uomo" (Dipartimento di

	<p>giurisprudenza) e "Organizzazione internazionale" (Facoltà di Scienze Politiche).</p> <p>Presso l'Università Cattolica di Milano è stato professore a contratto di "Diritti dell'uomo".</p> <p>Presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", è stato professore a contratto di "Tutela internazionale dei diritti umani" e di "Diritto internazionale".</p> <p>Presso la Pontificia Università Urbaniana, è stato professore a contratto di "Diritto dei migranti, dei rifugiati e dei profughi".</p>
Attività di ricerca	<p>Il candidato ha coordinato un solo progetto di ricerca su tematiche attinenti al settore IUS/13. In particolare, dal CV allegato ai fini della presente procedura risulta unicamente il coordinamento del progetto "Contenuti e strumenti per la tutela in materia di discriminazioni razziali" realizzato dall'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo con il contributo finanziario dell'Ufficio Anti-Discriminazioni Razziali (Presidenza del Consiglio).</p> <p>È stato relatore in numerosi congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale e vanta diversi incarichi extraistituzionali, tra i quali quelli di: esperto dell'OCSE per lo svolgimento di attività di formazione dell'Unità 11bis dell'Ufficio dell'OCSE in Bosnia ed Herzegovina e di esperto del Consiglio d'Europa nell'ambito di varie attività di training per magistrati, avvocati e pubblici funzionari in Albania, Croazia, Serbia e Montenegro, Macedonia, Russia e Georgia.</p>
Giudizio collegiale	
<p>Il candidato ha svolto un'attività didattica ampia e continuativa. È stato relatore in numerosi congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. Ha ricoperto diversi incarichi extra-istituzionali. Per contro, la partecipazione a progetti di ricerca, e con essa la capacità di attrarre finanziamenti, risulta piuttosto scarsa: dal CV presentato risulta infatti il coordinamento di un solo progetto. Nel complesso, il giudizio è molto buono.</p>	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni, di cui due opere monografiche
Lavori in collaborazione con i commissari - enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni con i commissari
Lavori in collaborazione con i terzi - enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni con terzi
Giudizio collegiale	
<p>Tutte le pubblicazioni presentate sono coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare di interesse per la presente procedura e appaiono caratterizzate da una buona collocazione editoriale sia per quanto riguarda le due monografie (rispettivamente del 2012 e del 2018), edite nell'ambito di collane di consolidata tradizione accademica, sia per i saggi pubblicati prevalentemente su riviste di fascia A. Più nel dettaglio, la prima monografia del 2009 in tema di misure provvisorie denota rigore di metodo e capacità sistematiche, pervenendo sempre a conclusioni corroborate da argomentazioni convincenti. La stessa valutazione è solo in parte estensibile alla seconda monografia, che pur rivelando le stesse doti di studioso serio e perspicace, riguardano un tema molto più circoscritto (quello del contezioso strutturale in tema di diritti umani), ancorché affrontato in collegamento con istituti di parte generale del diritto internazionale</p>	

JMA

pubblico. La produzione minore conferma le qualità ricostruttive e di analisi giuridica del candidato, con il limite, tuttavia, della tendenza ad approfondire il solo settore della tutela internazionale dei diritti umani. Così, fatta eccezione per il lavoro, piuttosto risalente, dedicato al bombardamento della ex Jugoslavia (*Nato's bombing in Yugoslavia under international scrutiny: issues of jurisdiction and procedure before the ICJ*, IYIL, 2000), confermano questa propensione sia i due articoli riconducibili direttamente o indirettamente ai due temi monografici (*Accesso ai rimedi costituzionali, previo esaurimento e gestione 'sussidiaria' delle violazioni strutturali della CEDU derivanti da difetti legislativi*", DUDI, 2012; *Fond du litige et indication de mesures conservatoires: réflexions en marge des ordonnances de la C.I.J. dans l'affaire des usines de pâte à papier*", RGDIP, 2008) sia i titoli che seguono: *La tutela degli interessi delle future generazioni nei trattati sui diritti umani: ambito, limiti e prospettive di sviluppo*, in M. Frulli (a cura di), *L'interesse delle generazioni future nel diritto internazionale e dell'Unione europea*, Napoli 2023; *Le conseguenze dell'espulsione della Russia dal Consiglio d'Europa sui trattati stipulati nell'ambito dell'organizzazione*, DUDI, 2022; *The Case of Nait-Liman before the European Court of Human Rights: A Forum Non-Conveniens for Asserting the Right of Access to a Court in Relation to Civil Claims for Torture Committed Abroad?*, in S. Forlati, P. Franzina (eds.), *Universal Civil Jurisdiction: Which Way Forward?*, Leida 2020; *Il divieto di espulsioni collettive di stranieri in situazioni di emergenza migratoria*, DUDI, 2018; *La giurisdizione esclusiva dello Stato della bandiera sulle imbarcazioni impegnate in operazioni di soccorso umanitario in alto mare: il caso della Juventa*, RDI, 2018; *The Protection from Removal to Unsafe Countries Under the ECHR: Not All That Glitters is Gold*, QIL, 2014; *La protezione dell'ambiente nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani*, in *La tutela dei diritti umani in Europa*, a cura di G. Cataldi, A. Caligiuri, N. Napolitano, Padova, Padova 2010; *Divieto di tortura ed esigenze di sicurezza: verso una flessione al ribasso degli obblighi internazionali?*, DUDI, 2009; *Obblighi di riparazione e revisione dei processi nella Convenzione europea dei diritti Umani*, RDI, 2002; *Il Protocollo istitutivo della Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli: un primo confronto con le altre corti regionali*, RDI, 2004. Il giudizio è ottimo, sia pure le riserve sopra espresse.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

Giudizio collegiale

La consistenza complessiva della produzione scientifica è sicuramente apprezzabile sotto il profilo della rilevanza degli argomenti trattati, mentre si segnalano poca varietà (essendo per lo più concentrata sul tema della tutela internazionale dei diritti umani, sia pure affrontato congiuntamente ad argomenti sostanziali e processuali di parte generale del diritto internazionale) e una certa discontinuità rilevabile dal CV (specie nel periodo 2012-2017). Il giudizio è buono.

Giudizio collegiale complessivo ai fini della valutazione comparativa

Il candidato ha svolto un'attività didattica ampia e continuativa. È stato relatore in numerosi convegni e congressi di interesse nazionale e internazionale. Ha altresì partecipato, come coordinatore, ad un progetto di ricerca. La produzione scientifica è sicuramente apprezzabile per la rilevanza dei temi affrontati, ma manca di varietà e talvolta di continuità.

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

16 settembre 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Fulvio M. Palombino *Presidente*

Prof. Fabio Bassan *componente*

Prof. Roberto Virzo *Segretario*

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 c

Allegato C)

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore concorsuale 12/E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2282)

Dichiarazione di partecipazione e di concordanza

Il sottoscritto Prof. Fabio Bassan, componente della commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, dichiara di aver partecipato in modalità telematica alla seduta per la redazione della relazione finale dei lavori e di concordare con quanto contenuto nel "*Verbale n. 3 - Relazione finale*" e nei relativi allegati.

La presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui la stessa è allegata.

16 settembre 2024

Firma



Prof. Fabio Bassan

Allegato D)

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore concorsuale 12/E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2282)

Dichiarazione di partecipazione e di concordanza

Il sottoscritto Prof. Roberto Virzo, componente della commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, dichiara di aver partecipato in modalità telematica alla seduta per la redazione della relazione finale dei lavori e di concordare con quanto contenuto nel "*Verbale n. 3 - Relazione finale*" e nei relativi allegati.

La presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui la stessa è allegata.

16 settembre 2024

Firma
Roberto Virzo